

Istituto Scolastico Comprensivo CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1º grado

Comuni: Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso – Ripatransone
Via Da Sole, 1 - 63065 - RIPATRANSONE (AP)
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - cod. Min. APIC804003

e mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it - Sito web: www.iccupra-ripatransone.edu.it



PIANO INCLUSIONE a.s. 2022/23

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	<mark>52</mark> :
> minorati vista	3
> minorati udito	1
> Psicofisici	48
2. disturbi evolutivi specifici	<mark>31:</mark>
> DSA	21
> ADHD/DOP	3
> Borderline cognitivo	1
> Altro	6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	<mark>30:</mark>
> Socio-economico	2
Linguistico-culturale	21
Disagio comportamentale/relazionale	4
> Altro	6
Totali	113
% su popolazione scolastica	11,33%
N° PEI redatti dai GLHO	52
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	30

. Risorse professionali specifiche Prevalentemente utilizzatI in		Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di	si
	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate	si
	(classi aperte, laboratori protetti,	
	ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di	si
Assistente educativo culturale	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate	-
	(classi aperte, laboratori protetti,	
	ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di	si
	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate	-
	(classi aperte, laboratori protetti,	
	ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento	n.1 docente per inclusione / BES	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	-UMEE S.Benedetto /Ascoli -S.STEFANO S. Benedetto T./ Ascoli -Isola che non c'è di Fermo -Montessori di Fermo - Paolo Ricci Civitanova -Omphalos Acquaviva -Anffas di Grottammare - Capodarco di P.S.Giorgio	sì
Docenti tutor/mentor	TUTOR per neo immessi in ruolo. TUTOR per tirocinio TFA, in collaborazione con le università di Chieti e Macerata.	si
Altro:	Psicologo - Sportello d'ascolto Esperto interno didattica inclusiva: progetto musica	si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si	
	Rapporti con famiglie	si	
	Tutoraggio alunni	si	
	Progetti didattico-educativi a	si	
	prevalente tematica inclusiva	3 1	
	Altro: GLHO- Incontri con	si	
	esperti -		
	Partecipazione a GLI	si	
	Rapporti con famiglie	si	
	Tutoraggio alunni	si	
Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a	si	
	prevalente tematica inclusiva	31	
	Altro: GLHO -Incontri con	si	
	esperti - formazione		
	Partecipazione a GLI	no	
	Rapporti con famiglie	si	
	Tutoraggio alunni	si	
	Progetti didattico-educativi a	si	
Altri docenti	prevalente tematica inclusiva		
	Altro: GLHO- Incontri con	si	
	esperti – formazione su		
	pratiche inclusive per alunni		
	BES		

D. Coinvolgimento	Assistenza alunni disabili	si	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì	
personale ATA	Altro: informativa somministrazione farmaci	si	
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO	
E. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si	
	Altro: - Incontri con esperti -	si	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità AMBITO 21	si	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili AMBITO 21	si	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si	
	Progetti territoriali integrati -Progetto "PIPPI"	si	
CTS / CTI	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì	
	Rapporti con CTS / CTI Gestione di ausili didattici in comodato d'uso.	sì	
C Pannorti con privata	Progetti territoriali integrati	sì	
G. Rapporti con privato	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì	
sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	sì	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	si	
	Didattica speciale e progetti educativo-	si	

	didattici a prevalente tematica i	nclusiv	/a			
	Didattica interculturale / italiano L2			_:		
	- Progetti di recupero				si	
F	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					
			si			
- ATIPIE COMPORTAMENTALI						
F	Progetti di formazione su specif	iche				
	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)		si			
S				SI		
	 Somministrazione FARM 					
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di critici	ità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel ca	ambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di for	mazione e aggiornamento			<		
degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti co	on prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola,					Х	
in rapporto ai diversi servizi esistenti;					^	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare				x		
alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				^		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi					x	
formativi inclusivi						
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la				X		
realizzazione dei progetti di inclusione				^		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che	5					
sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo						X
inserimento lavorativo. PROGETTI PONTE						
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: mo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutaz	zione del grado di inclusività de	i sistei	mi scol	astici		

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente scolastico:

- Sarà garante del processo di inclusione/integrazione all'interno dell'istituto, favorendo attività di formazione di aggiornamento e implementando progetti mirati. A tal fine assicura:
- Una gestione funzionale delle risorse umane e strumentali, la promozione e l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con BES, favorendone condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti.
- Il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali, stimolando e promuovendo ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie.
- -La promozione e la valorizzazione di progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti). Definisce, su proposta del Collegio dei docenti, il Piano Annuale per l'Inclusività.

Consiglio d'Istituto:

-Avrà il compito di favorire l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica.

Collegio dei docenti:

-Delibererà l'approvazione del PAI proposto dal GLI; definirà i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno del PTOF e del PAI, coerenti fra loro. --Parteciperà ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale ed in rete con altre scuole.

I Consigli di classe e i team:

- -Si articoleranno nella progettazione degli interventi didattico educativi come previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni con la responsabilità pedagogico didattica e il coinvolgimento di tutti i docenti nel progettare e realizzare una didattica più inclusiva.
- -Individueranno i casi in cui sarà necessario adottare una Programmazione personalizzata, eventualmente anche in assenza di una certificazione sanitaria.
- -Elaboreranno dei PDP e PEI per alunni con BES; collaboreranno con la famiglia e con il/gli insegnanti di sostegno interni al CdC.

Ricostituzione del GLI così come previsto dalla normativa di riferimento (Dir. M. 27/12/12, C.M.8/13), attraverso la nomina dei componenti e riunioni periodiche coordinate dalla Dirigente Scolastica (o un suo delegato) avrà il principale compito di procedere annualmente ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi di inclusione scolastica operati e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Ricostituzione del GLO così come previsto dalla normativa di riferimento (L. 104/92 art.15, c.2 e D. Lgs 66/2017, D.M. 182/2020) attraverso la nomina dei componenti e riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastica (o un suo delegato), con la partecipazione dei docenti nominati, di sostegno, insegnanti curricolari, genitori rappresentanti degli alunni diversamente abili e rappresentanti del Comune e della Asur, con la funzione di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal Piano Educativo Individualizzato dei singoli alunni.

FF.SS. Inclusione

collabora con la Dirigente Scolastica nel monitorare i bisogni relativi all'inclusione e l'integrazione e coordinano attività di supporto e sostegno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso del prossimo anno scolastico i docenti saranno sollecitati a partecipare alle iniziative di aggiornamento del territorio sulle problematiche dell'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per ciascun alunno con <u>BES</u> sarà predisposto un PDP o un PEI dai docenti curriculari e di sostegno che provvederanno anche alla implementazione di diverse modalità di verifica/valutazione dell'azione educativo - didattica per loro approntata.

Inoltre sono previste relazioni intermedie e finali per il PEI, in linea con il nuovo modello approvato dal Ministero.

Verrà redatto un <u>PEI</u> provvisorio per le nuove segnalazioni sulla base di un GLO convocato entro giugno, dell'anno precedente al nuovo ingresso.

Si dovrà stilare una relazione finale per tutti gli alunni con PDP, con lo scopo di valutare l'andamento e l'efficacia delle misure personalizzate attuate per i singoli.

Vi sarà la possibilità di redigere un <u>PSP</u> (piano stranieri personalizzato) per alunni : non italofoni neo iscritti.

Vi sarà anche la possibilità, dove necessario, di potere redigere un <u>PDP plus</u> (piano didattico personalizzato per plusdotati) valorizzando le eccellenze.

Organizzazione delle risorse di supporto educativo-didattico presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola saranno utilizzati per gli alunni BES, per lavori individuali o in piccolo gruppo.

Grazie alle opportunità del PNRR sono state inserite richieste di strumenti digitali e arredi pertinenti alle esigenze inclusive

Organizzazione delle risorse di supporto educatico-assistenziale presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Continuerà la collaborazione già esistente con le Agenzie del territorio (UMEE, SANTO STEFANO, Centri Montessoriani, Centro Paolo Ricci, Capodarco, ANFFAS, Ambito 21, AMMINISTRAZIONI COMUNALI, CTS SBT, centri scelti dalle famiglie a regime privato).

Sempre in ambito di GLO o di incontri tecnici richiesti dalle famiglie.

Proseguirà il PROGETTO "PIPPI" in collaborazione con l'Ambito 21

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riquardano l'organizzazione delle attività educative

Si formalizzeranno modalità di collaborazione con le famiglie coinvolte attraverso incontri individuali (GLO), nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e negli incontri formativi con esperti dell'Ambito 21.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Sarà predisposto un curricolo per il raggiungimento di obiettivi minimi irrinunciabili e i percorsi formativi inclusivi saranno ulteriormente specificati all'interno del PDP e del PEI.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse esistenti non sono sufficienti a soddisfare tutte le richieste, si auspica la presenza di ulteriori figure specializzate.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In base alla rilevazione si potranno prevedere con il Fondo d'Istituto attività extra-scolastiche per la realizzazione di progetti d'inclusione.

Verrà realizzato il progetto di istruzione domiciliare per gli alunni che necessitano di assistenza ospedaliera e di convalescenza domiciliare.

Si richiederà una collaborazione con alcune amministrazioni comunali, per attivare un PROGETTO con MEDIATORE LINGUISTICO

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si svilupperanno PROGETTI PONTE dedicati alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento per la scuola di secondo grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, ristretto, in data 23.06.2023